

OPERE LIRICHE ANNO 2005

[illegible]

BALLETTI ANNO 2005								
TITOLO <i>Autore</i>	DATE DI ESECUZIONE	DIRETTORE	COREOGRAFO	INTERPRETI	NUMERO RECITE	TIPOLOGIA (vedi scheda all. 1) C), D), E), F)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

CONCERTI ANNO 2005							
DIRETTORE	DATE DI ESECUZIONE	PROGRAMMA <i>Autore</i>	INTERPRETI	NUMERO RECITE	TIPOLOGIA (vedi scheda all. 1) G, H, L, M)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI ANNO 2005							
MANIFESTAZIONE	DATE DI ESECUZIONE	MUSICHE DI	INTERPRETI	NUMERO CONCERTI	TIPOLOGIA (vedi scheda all. I) (I)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

MANIFESTAZIONI FUORI SEDE ANNO 2005

OPERE LIRICHE

TITOLO <i>Autore</i>	DATE DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGISTA	INTERPRETI	NUMERO RECITE	TIPOLOGIA UTILIZZATA (A ovvero B)	ALLESTIMENTO SCENICO: A) nuovo allestimento; A1) nuovo allestimento in coproduzione; B) ripresa di proprio allestimento; C) noleggio; D) noleggio dai Teatri consentiti; E) altro caso da specificare	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

BALLETTI

TITOLO <i>Autore</i>	DATE DI ESECUZIONE	DIRETTORE	COREOGRAFO	INTERPRETI	NUMERO RECITE	TIPOLOGIA UTILIZZATA C) D) E) F)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

CONCERTI

DIRETTORE	DATE DI ESECUZIONE	PROGRAMMA <i>Autore</i>	INTERPRETI	NUMERO RECITE	TIPOLOGIA UTILIZZATA G) H) L) M)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI

MANIFESTAZIONE	DATE DI ESECUZIONE	MUSICHE DI	INTERPRETI	NUMERO CONCERTI	TIPOLOGIA I)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

**RIEPILOGO DEL NUMERO DI RAPPRESENTAZIONI DELL'ANNO 2005 SUDDIVISO CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE
DI MANIFESTAZIONI PREVISTE (vedi allegato n. 1)**

TIPOLOGIA	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	TOTALE
ANNO 2005													

TOTALE PRESENZE PAGANTI	TOTALE INCASSO NETTO

MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANNO 2005 NON UTILIZZATE AI FINI DEL RIPARTO FUS

DATE DI ESECUZIONE	TITOLO	MANIFESTAZIONE; Note	LUOGO: Tipo/Target; Organizzatori				

*All. 3****Osservanza degli impegni di cui all'articolo 17 del D.lgs. 367/96***

- a) Il Teatro ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali.

In particolare:

-
-
-

- b) Il Teatro ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

In particolare:

-
-
-

- c) Il Teatro ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

In particolare:

-
-
-

- d) Il Teatro ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (*es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc...*)

-
-
-



FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
24 MAGGIO 2006

L'anno 2006, il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 11.00, al Teatro alla Scala, Milano, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione. In assenza del Presidente, assume la Presidenza il **Vice Presidente Bruno Ermolli**.

SONO PRESENTI: Il Vice Presidente, Bruno Ermolli, il Sovrintendente Stéphane Lissner, i Consiglieri, Francesco Micheli, Renato Ravasio, Carlo Secchi e Fiorenzo Tagliabue. Per i Revisori dei Conti, Giovanni Cossiga ed Angelo Provasoli.

SONO ASSENTI: Il Presidente Gabriele Albertini ed il Consigliere Paolo Scaroni. Per i Revisori dei Conti Mario Cattaneo.

Verbalizza il consulente legale della Fondazione, Paolo Colucci.

PROT. 843	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 388
Sull'o.d.g. n. 3: Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2005.		

Estratto del verbale n. 110 del 24 maggio 2006

Il Segretario
(Paolo Colucci)

Sull'o.d.g. n. 3: (Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2005);

Il Presidente invita il Sovrintendente ad illustrare ai Consiglieri i risultati dell'Assemblea dei Fondatori per esprimere il parere sul bilancio consuntivo per l'esercizio 2005.

Il Sovrintendente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2005, già presentato in bozza al Consiglio il 28 Aprile 2005, ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori.

Il Consiglio di Amministrazione,

Atteso che ai sensi dell'art.12 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2005 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole;

Visto il documento;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2005.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

- *Lettera ai Fondatori*
- *Relazione sulla gestione*
- *Situazione Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Rendiconto Finanziario*
- *Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio dei Revisori*
- *Relazione della Società di Revisione*

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gabriele Albertini <i>Sindaco di Milano</i>
Vice Presidente	Bruno Ermolli
Consiglieri:	Stéphane Lissner Francesco Micheli Renato Ravasio Paolo Scaroni Carlo Secchi Fiorenzo Tagliabue

Stéphane Lissner
Sovrintendente e Direttore artistico

Fortunato Ortombina
Coordinatore della Direzione artistica

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Giovanni Cossiga
Membri effettivi	Mario Cattaneo Angelo Provasoli
Membro supplente	Domenico Antonio Mesoletta

SOCIETA' DI REVISIONE
Reconta Ernst & Young S.p.A.

PAGINA BIANCA

Lettera ai Fondatori

Il 2005 è da considerarsi un anno decisivo, di grandi trasformazioni, nella storia della Fondazione Teatro alla Scala.

Il rientro definitivo nella sede storica rinnovata, da un lato ha comportato un impegno particolarmente importante sul piano economico, dall'altro rappresenta il punto d'arrivo di un lungo e complesso percorso realizzato con il concorso di tutte le maestranze del Teatro che desidero ringraziare. Da qui prende avvio una nuova era del Teatro alla Scala in termini di maggiore efficienza produttiva, di un'offerta quantitativamente e qualitativamente crescente e di un riposizionamento al centro del mercato internazionale.

Tutto questo è stato reso possibile grazie al sostegno ordinario e straordinario garantito in questi anni dal Comune di Milano e dal Sindaco Gabriele Albertini, a cui va un ringraziamento personale, per l'attuazione di un piano di investimenti senza precedenti – ricordiamo la realizzazione del Teatro degli Arcimboldi, la ristrutturazione dei Laboratori di produzione ex-Ansaldo e la ristrutturazione della sede storica del Teatro alla Scala - piano che ha consentito il rientro in una sede rinnovata dotata di un palcoscenico tecnologicamente all'avanguardia. Un motivo d'orgoglio questo, che fa onore non solo al Teatro alla Scala e a Milano ma all'intero Paese.

Nel cambiamento radicale dell'assetto direttivo della Fondazione, in conseguenza di una grave crisi istituzionale, rientra la mia nomina a Sovrintendente e Direttore Artistico a partire dal 2 Maggio 2005. Colgo qui l'occasione per rivolgere un mio personale ringraziamento al Consiglio d'Amministrazione uscente per la fiducia accordatami, ma soprattutto per il ruolo di governance svolto sotto la Presidenza del Sindaco di Milano, Dr. Gabriele Albertini, e la Vicepresidenza del Cav. Bruno Ermolli, in uno dei momenti storici più delicati per il Teatro.

Rivolgo il benvenuto e auguro buon lavoro al nuovo Consiglio d'Amministrazione insediatosi nel Novembre 2005, che ringrazio per avermi voluto riconfermare la fiducia per i prossimi quattro anni.

Fin dal mio arrivo, il nuovo incarico ha richiesto un'immediata focalizzazione su tre aree di fondamentale importanza per assicurare le basi di una strategia a lungo termine: il recupero di un clima aziendale più stabile, una programmazione artistica pluriennale e una gestione economica più rigorosa in termini di contenimento dei costi, secondo una politica attuata in condivisione con i dirigenti del Teatro.

Oggi, grazie all'importante coinvolgimento del Consiglio d'Amministrazione uscente e di tutta la struttura scaligera, è possibile annunciare un risultato di bilancio di sostanziale pareggio economico (variazione di patrimonio netto -87.000 Euro) in un anno caratterizzato da molti fattori di straordinarietà, decisamente più positivo rispetto alla corrispondente variazione del 2004, pari a -8,3 milioni di Euro.

Il miglioramento complessivo di tale voce (+8,2 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2004 è da ricondurre a diversi elementi sia sul piano dei contributi pubblici e privati sia su quello dei ricavi propri.

Per i contributi privati, rivolgo un ringraziamento a tutti i Fondatori che da anni sostengono il nostro Teatro rinnovando i propri impegni ordinari e soprattutto intervenendo, come è accaduto nel corso del 2005, con contributi straordinari destinati alla copertura di un sbilancio economico, annunciato in corso d'anno, che mai la Fondazione aveva conosciuto in passato e che solo in parte derivava dalla particolare fase di delocalizzazione delle attività produttive e di rientro nella sede storica.

Un ringraziamento particolare dunque ai Fondatori, Camera di Commercio di Milano, Fondazione Cariplo, Banca Intesa, ENI, Pirelli, Fininvest/Mediaset, AEM, SEA, Riva Fire che nel 2005 hanno sostenuto il Teatro per un importo straordinario complessivo di circa 10 milioni di Euro.

Un ringraziamento e un benvenuto va alla Fondazione Banca del Monte di Lombardia che dal 2005 entra a far parte dell'Albo dei Fondatori del Teatro alla Scala.

Sul piano dei contributi pubblici, tengo a rivolgere un vivo ringraziamento anche alla Provincia di Milano che a partire dal 2005 ha deciso di sostenere la nostra istituzione con un importo di 5,2 milioni di Euro che sarà erogato in quattro anni.

Auspico infine che la Regione Lombardia, il cui contributo ordinario nel 2005 si è attestato a 2,6 milioni di Euro, possa in futuro tornare a sostenere la nostra Fondazione ai livelli di contribuzione del 1998/2000.

D'altro canto la prospettiva dei rapporti con lo Stato in tema di finanziamenti delinea oggi un quadro di crescente preoccupazione, confermata da una progressiva riduzione dei contributi del Fondo Unico per lo Spettacolo: nel periodo 97/ 2004 la quota FUS di competenza del Teatro si è ridotta dal 16,30% al 13,29%.

In questo scenario diventa fondamentale l'impegno volto a sensibilizzare con sempre maggiore incisività il Governo per ottenere adeguati provvedimenti legislativi a sostegno di un settore strategico per la cultura del paese e in questo quadro generale dovrà essere evidenziata la specificità del Teatro alla Scala.

Sul piano delle risorse proprie dobbiamo segnalare che le politiche commerciali, avviate con la stagione artistica 2004/2005 hanno prodotto significativi risultati economici e di pubblico trovando definitiva conferma in un incremento dei ricavi pari a + 6,3 milioni di Euro, derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti.

Circa quattro mesi dopo l'inizio della stagione artistica 2005/2006 si possono già confermare risultati economici e di critica, di pubblico incoraggianti, testimoniati da un ulteriore incremento del numero degli abbonati (+12%) e degli incassi da abbonamenti (+ 9%) rispetto alla stagione artistica precedente.

Si deve inoltre evidenziare che tra i proventi straordinari dell'anno 2005 è da registrare un importo complessivo di 3,7 milioni di Euro derivante dalla positiva conclusione di un lungo iter che ha visto impegnato il nostro Teatro nei confronti delle Agenzie delle Entrate per il rimborso di IRAP versata negli anni 1998/ 2001.